



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO
AGRICOLTURA E
RISORSE
AGROALIMENTARI



Il disciplinare di produzione del "Limone di Rocca Imperiale I.G.P." e successive variazioni

A cura di:

Dr. Agr. Domenico Lanza

ARSAC - Centro Divulgazione Agricola (Ce.D.A.) n°3
Alto Ionio Cosentino - Sibari (CS)



2

COLLANA INFORMATIVA 2015

PREFAZIONE

La presente pubblicazione fa parte della collana informativa 2015 realizzata nell'ambito del progetto "Campagna informativa Regionale e Nazionale" a valere sul bando multimisura 2013 del PSR Calabria 2007-2013, misura 111 azione 3.

La suddetta iniziativa, gestita dall'ARSAC, si è concretizzata con la realizzazione di una campagna di informazione rivolta ad operatori agricoli del territorio regionale attraverso:

- *lo svolgimento di incontri informativi su tutto il territorio regionale per complessive 96 ore, incentrate su 2 ambiti tematici:*
 - ↳ *le novità della PAC per il 2015 e gli obblighi di condizionalità per le aziende agricole;*
 - ↳ *aggiornamenti tecnici e innovazioni di prodotto in agricoltura;*
- *la presente collana di 5 opuscoli informativi;*
- *la realizzazione di un sito web di informazione e di aggiornamento sulle tematiche trattate (in particolare sulla PAC dal 2015 ed i relativi obblighi di condizionalità).*

La collana rappresenta una raccolta delle tematiche trattate durante gli incontri informativi. Ogni opuscolo della collana raccoglie gli elementi informativi di maggior interesse del corrispondente incontro.

L'impostazione adottata è di una collana di documenti snelli che contengono, a seconda dei casi, alcuni necessari richiami tecnico-scientifici e/o normativi. Il risultato atteso è quello di fornire informazioni utili che possano sensibilizzare il mondo agricolo e contribuire quindi, nei limiti riconosciuti ad azioni informative, ad un processo di modernizzazione del settore primario regionale.

"Il disciplinare di produzione del "Limone di Rocca Imperiale IGP" e successive variazioni" interpreta lo scopo della collana fornendo un ulteriore strumento di presentazione di questa Indicazione Geografica Protetta che è considerata, in base anche al lavoro pluriennale di assistenza tecnica nel Centro di Divulgazione Agricola di Sibari, una delle principali fonti di reddito agricolo nella zona dell'Alto Jonio Cosentino.

Il Direttore Generale ARSAC

Ing. Italo Antonucci

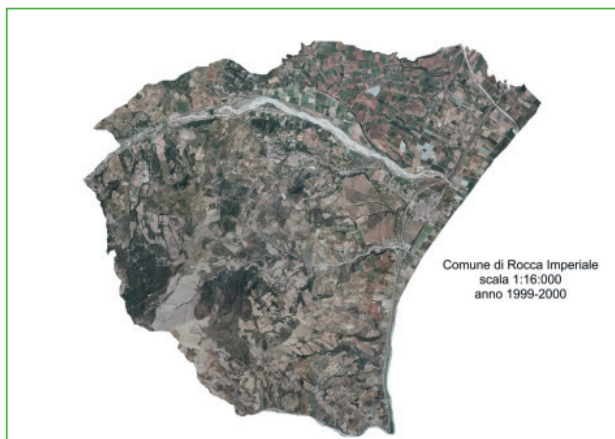
Indice

1. Premessa	pag. 6
2. Il Disciplinare di Produzione	pag. 8
Articolo 1 - Denominazione	pag. 8
Articolo 2 - Descrizione del prodotto	pag. 8
Articolo 3 - Zona di produzione	pag. 9
Articolo 4 - Prova dell'origine	pag. 9
Articolo 5 - Metodi di ottenimento	pag. 10
5.1 Impianti, distanze di piantagione e densità	pag. 10
5.2 Scelta portinnesto e cultivar	pag. 11
5.3 Lavorazioni del terreno	pag. 11
5.4 Potature	pag. 11
5.4.1 Potatura di allevamento e formazione	pag. 11
5.4.2 Potatura di fruttificazione	pag. 12
5.5 Irrigazione	pag. 12
5.6 Concimazione	pag. 12
5.7 Difesa fitosanitaria	pag. 13
5.8 Epoca di raccolta e prescrizioni di massima	pag. 13
5.9 Prescrizioni per il condizionamento	pag. 14
Articolo 6 - Legame con il territorio	pag. 14
6.1 Fattori geografici e pedo-climatici	pag. 15
6.2 Fattori storici, culturali ed economici	pag. 18

Articolo 7 - Controlli e struttura di controllo	pag. 20
Articolo 8 - Etichettatura e logo	pag. 20
8.1 Confezionamento	pag. 20
8.2 Etichettatura	pag. 20
8.3 Logo	pag. 21

1. Premessa

Il Limone di Rocca Imperiale è un particolare agrume che per le sue caratteristiche intrinseche ed organolettiche si distingue dagli altri limoni, avendo trovato nell'omonimo comune tutte le condizioni pedoclimatiche che gli consentono di dare il meglio di sé.



Il Consorzio di Valorizzazione del Limone di Rocca Imperiale, al fine di aumentare il valore del prodotto, ha iniziato da alcuni anni l'iter per il riconoscimento dell'IGP che è stato ottenuto con

la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Europea n° L 48/11 del 21.02.2012.

L'ARSSA (ora ARSAC) ha contribuito con i suoi tecnici a sostenere nelle diverse fasi l'iter burocratico, partecipando attivamente alla stesura del Disciplinare ed a tutte le relazioni tecniche di accompagnamento compreso lo studio pedologico.

Nei primi mesi del 2012, quando alcuni soci del Consorzio si accingevano alla commercializzazione in "regime transitorio", ci si è resi conto che alcuni parametri chimici dei frutti indicati nel Disciplinare andavano approfonditi. Questa situazione ha reso necessario, da parte dell'ARSAC e del Dipartimento di Ecologia dell'Università della Calabria, un ulteriore approfondimento della tematica che ha portato alla modifica del Disciplinare di Produzione.

Tale modifica è stata discussa con l'audizione pubblica presso il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria il 26 luglio 2013 e

trasmessa attraverso il Ministero delle Politiche Agricole alla Comunità Europea che ha approvato come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Europea del 13 febbraio 2014 n. C 42/16 IT.

Il traguardo definitivo, però, è stato raggiunto con la pubblicazione del Regolamento di Esecuzione (UE) n° 738/2014 del 3 luglio (Gazzetta dell'Unione Europea del 8.7.2014) con cui viene registrata la modifica nel registro delle denominazioni di origine e delle indicazioni



geografiche protette ("Limone di Rocca Imperiale" IGP). Nei primi mesi del 2015 è iniziata la commercializzazione dei primi frutti di "Limone di Rocca Imperiale" IGP.

L'organizzazione di un incontro informativo sul "Disciplinare di Produzione del Limone IGP di Rocca Imperiale", ha i seguenti scopi:

- a. chiarire ai soci del Consorzio i dettami tecnici in esso contenuti;
- b. diffondere, anche a chi ancora non è socio del Consorzio, le tecniche produttive per produrre IGP;
- c. spiegare che fare gruppo per un "prodotto a marchio" è fondamentale, ancor più se trattasi di un marchio monocomunale;
- d. produrre un opuscolo che parli del Disciplinare è un'opportunità, per il Consorzio, i soci attuali e futuri, i consumatori, gli operatori del settore e tutti quelli che si interessano di agricoltura, spendibile anche dopo l'attuazione della giornata informativa prevista con questo progetto.

2. IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

L'Indicazione Geografica Protetta "Limone di Rocca Imperiale" è riservata ai frutti di limone che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente Disciplinare.

ARTICOLO 2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO



L'Indicazione Geografica Protetta "Limone di Rocca Imperiale" è riservata ai frutti provenienti dalle cultivar del gruppo Femminello, appartenente alla specie botanica *Citrus Limun* Burm., noti nel comprensorio col nome di "Limone di Rocca Imperiale". All'atto della sua immissione al consumo, i frutti di

«Limone di Rocca Imperiale» presentano le seguenti caratteristiche:

- ✦ colore della buccia: da verde chiaro a giallo;
- ✦ forma del frutto: da ellittico-allungata a sferoidale;
- ✦ dimensioni: da medio a grande, con calibro non inferiore a 53 mm;
- ✦ peso non inferiore a 100 grammi;
- ✦ flavedo: ricco di olio essenziale, aroma e profumo forte e intenso con contenuto in limonene > 70% (% sul totale degli idrocarburi terpenici);
- ✦ polpa: di colore giallo citrino, pressoché



priva di semi;

- 📌 succo di colore giallo citrino, con resa uguale o superiore al 30% e con acidità uguale o superiore a 4,5 % (4,5 gr di acido citrico/100 ml).

Possono ottenere la denominazione IGP Limone di Rocca Imperiale solo i limoni appartenenti alla categoria commerciale "Extra", "I" e "II".

ARTICOLO 3 - ZONA DI PRODUZIONE

La zona di produzione dell'IGP «Limone di Rocca Imperiale» coincide con il territorio amministrativo del comune di Rocca Imperiale.

ARTICOLO 4 - PROVA DELL'ORIGINE

Ogni fase del processo produttivo deve essere monitorata documentando per ognuna gli input e gli output. In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dalla struttura di controllo, delle particelle catastali sulle quali avviene la coltivazione, dei produttori e dei condizionatori, nonché attraverso la denuncia tempestiva alla struttura di controllo dei quantitativi prodotti, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, saranno assoggettate al



controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

ARTICOLO 5 - METODO DI OTTENIMENTO

I sistemi di conduzione degli impianti della I.G.P. “Limone di Rocca Imperiale” sono riconducibili alle tecniche agronomiche consolidate nel territorio di produzione. La coltivazione della IGP “Limone di Rocca Imperiale” avviene con uno dei seguenti metodi:

- a) convenzionale: con l’osservanza delle norme di “Normale Buona Pratica Agricola” della Regione Calabria;
- b) integrato: con l’osservanza delle norme dettate dai Disciplinari di Produzione Integrata previste dalla Regione Calabria in conformità ai Regolamenti comunitari in materia agroambientale;
- c) biologico: in conformità al Reg. CE 834/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

5.1 Impianti, distanze di piantagione e densità



Per la produzione della IGP “Limone di Rocca Imperiale” sono utilizzate due tipologie di impianto: costituzione di nuovi impianti tramite la messa a dimora di giovani piante da vivaio e la riconversione varietale di agrumeti già esistenti con le cv appartenenti al gruppo

Femminello e, tramite reinnesto. Entrambe le tecniche prevedono che il materiale di propagazione utilizzato (marze, portinnesti, piante innestate) sia di categoria C.A.C. (*Conformitas Agraria Communitatis*) prodotto da vivai accreditati di cui al D.M. del 14/04/1997.

Per i nuovi impianti e per gli impianti esistenti è ammessa una densità fino a 700 piante/ha.

5.2 Scelta portinesto e cultivar

I portinesti ammessi sono:

Arancio amaro, Alemow (*Citrus macrophylla*), Citrange carrizo, Citrange troyer, Limone Volkameriano.

Le cultivar ammesse sono quelle appartenenti al "gruppo del Femminello".

5.3 Lavorazioni del terreno

Le lavorazioni, la cui frequenza dipende dalla natura del terreno e dalle condizioni climatiche, dovranno interessare normalmente uno



strato di terreno tale da evitare danni all'apparato radicale.

5.4 Potature

Il periodo migliore di intervento per effettuare la potatura del limone è verso fine inverno, senza inoltrarsi, però, nel periodo della

fioritura. In funzione dell'età delle piante e dello scopo della potatura, esse si distinguono in:

5.4.1 Potatura di allevamento e di formazione

La potatura nella fase di accrescimento delle piante, che va dalla messa a dimora o dai primi anni del reinnesto, sino alla prima fruttificazione, deve essere quanto più possibile limitata.

5.4.2 Potatura di fruttificazione

Nella fase produttiva, sono ammessi leggeri interventi di potatura mirati principalmente al graduale rinnovamento della chioma ed a



evitare l'eccessivo infoltimento dei rami.

5.5 Irrigazione

Gli apporti stagionali sono consigliati in rapporto all'andamento stagionale ed alle esigenze della pianta.

5.6 Concimazione

Il piano di concimazione annuale per la produzione del Limone di Rocca Imperiale è basato sullo stato di fertilità dei terreni ed attuato secondo il metodo di produzione adottato: convenzionale o integrato o biologico.

I concimi fosfo-potassici ed organici dovranno essere distribuiti nei periodi autunno-invernali; gli azotati, compresi i complessi e mistorganici con elevato titolo di azoto, dovranno essere distribuiti nel periodo che va dalla ripresa vegetativa fino ad estate inoltrata a seconda delle necessità della coltura.



5.7 Difesa fitosanitaria

La difesa sarà attuata in base al metodo di produzione adottato:

- ⇒ produzione con metodo **convenzionale**: attuata nella zona con l'osservanza delle norme di "Normale Buona Pratica Agricola" della Regione Calabria;
- ⇒ produzione **integrata**: attuata in conformità del disciplinare di produzione integrata della Regione Calabria;
- ⇒ metodo **biologico**: attuato in conformità del Reg. CE 834/2007 e successive modificazioni e integrazioni.



5.8 Epoca di raccolta e prescrizioni di massima

Date le condizioni pedoclimatiche della zona di produzione, che consentono alle piante di mantenere a lungo i frutti sull'albero senza interventi di forzatura, l'epoca di raccolta è tutto l'anno. La raccolta, che rappresenta una delle operazioni più delicate e che esige maggior pratica, deve essere effettuata con la massima cura



per evitare danni ai frutti e conseguentemente la possibilità di penetrazione a svariati parassiti fungini. E' vietata ogni forma di raccolta diversa da quella effettuata manualmente anche con l'ausilio di pinze. Occorre raccogliere con tempo asciutto o comunque aspettando che i frutti siano liberati dalla rugiada

condensatasi durante la notte precedente.

5.9 Prescrizioni per il condizionamento

Per salvaguardare la qualità del prodotto raccolto, il condizionamento del “Limone di Rocca Imperiale” deve avvenire nel territorio di cui all’art. 3 del presente disciplinare, perché il trasferimento del prodotto al di fuori dell’area di produzione, caratterizzata da temperature ed umidità ideali per la conservazione senza l’aggiunta di alcun tipo di additivo chimico, determina condizioni di stress nel frutto con riduzione o perdita delle componenti aromatiche che lo caratterizzano ed incide negativamente sulla conservabilità.



Per i frutti non commercializzati immediatamente dopo la raccolta è permessa la conservazione a basse temperature.

Le temperature di conservazione non devono superare gli 11 °C. I



tempi di condizionamento non devono superare i 60 giorni dalla raccolta.

ARTICOLO 6 - LEGAME CON IL TERRITORIO

La richiesta di riconoscimento della I.G.P. “Limone di Rocca Imperiale” è giustificata dalla reputazione e notorietà

del prodotto conosciuto per le proprie caratteristiche qualitative dovute essenzialmente ai seguenti fattori:

6.1 Fattori geografici e pedo-climatici

Le caratteristiche peculiari del Limone di Rocca Imperiale sono: resa in succo superiore al 30%; contenuto in *limonene* superiore al 70% che insieme ad altri componenti aromatici conferisce ai frutti un profumo forte ed intenso. E' provato che queste caratteristiche qualitative ed organolettiche si differenziano da quelle provenienti da altri areali di coltivazione, conferendo ai frutti una propria identità nei mercati locali, regionali e nazionali.

Queste qualità esclusive sono essenzialmente legate ai fattori ambientali: clima, terreno e acqua del luogo di produzione. Il comune di Rocca Imperiale è un areale che presenta caratteristiche geografiche, climatiche e pedologiche non riscontrabili in altre zone limonicole e tali da caratterizzare in maniera tipica ed esclusiva i limoni prodotti.



Quest'area, infatti, pur ricadendo nella fascia climatica di tipo mediterraneo, per la particolare conformazione orografica gode di un particolare microclima favorevole alla coltivazione e allo sviluppo di tale coltura. Risulta protetta dai venti di tramontana dalle colline situate a ovest, a nord e a sud, e risente dall'azione mitigatrice del mare a sud-est. Si tratta di un

ambiente naturale in grado di esaltare le caratteristiche qualitative del prodotto.

Dall'analisi dei dati climatici, registrati in un sessantennio di osservazioni, si evidenzia che i valori di temperatura non hanno mai superato i limiti termici del limone; infatti la temperatura media annua



è pari a 18,2° C, la media del mese più caldo di 27,2° C, la temperatura media del mese più freddo di 10,2° C, la media delle temperature minime dei mesi più freddi non scende al di sotto dei 6-7° C e la media delle temperature massime dei

mesi più caldi è pari a 32,5° C.

L'acqua che rappresenta un fattore limitante per la coltura del limone, in questa zona è presente con una piovosità media annua della zona è di circa 600 mm, ben distribuita, soprattutto nella fase autunno-invernale, e mediamente in primavera all'inizio del ciclo colturale. Nei periodi successivi, la coltura necessita di interventi irrigui e le disponibilità idriche provengono da falde alimentate delle acque del massiccio del Pollino ed in minor misura dai torrenti attivi durante il periodo invernale.

Anche l'ambiente pedologico risulta particolarmente favorevole alla coltivazione. Sono infatti presenti in prevalenza profili di tipo alluvionale dotati di buona fertilità. Secondo la classificazione dei suoli realizzata in Calabria il territorio di coltivazione del "Limone di Rocca Imperiale" ricade nella Provincia Pedologica 18 – Pianura Costiera e Zona Pedemontana dell'Alto Versante Ionico – localizzata al margine nord orientale della penisola calabra, estendendosi per

circa 32 km in direzione Nord-Sud e per circa 10 km in direzione Est-Ovest lungo il confine calabro-lucano. Il paesaggio è per lo più collinare, con rilievi al di sotto dei 300 m di quota, separati dal mare da un'esigua fascia



costiera che si allunga in direzione longitudinale.

Il substrato è costituito da due formazioni litologiche prevalenti: il miocene argilloso e arenaceo e il Pliocene sabbioso e argilloso (Calabriano). I suoli associati a queste formazioni evidenziano una granulometria e una struttura ottimale, con pH che oscilla tra il sub alcalino e l'alcalino. La presenza del calcare totale è tra il debolmente calcareo e il mediamente calcareo; mentre quella di calcare attivo risulta intorno al 3%. Nonostante risulti modesta la dotazione di sostanza organica, i terreni sono ben dotati di macroelementi, soprattutto fosforo e potassio.

L'interazione delle Cv appartenenti al gruppo Femminello con l'insieme dei fattori antropici, agroambientali e pedoclimatici di questo areale di coltivazione ha permesso di esprimere, nel corso dei secoli, un frutto con caratteristiche fenologiche ed organolettiche del tutto uniche. Tra queste spiccano l'alta resa in succo (> 30%) e il profilo aromatico, in particolare il contenuto di Limonene (> 70%) che risulta più elevato rispetto ai limoni di altre provenienze geografiche.

6.2 Fattori storici, culturali ed economici

Da un punto di vista storico la produzione, la cultura del Limone di Rocca Imperiale e, in particolare, il suo legame con l'ambiente, trovano le radici sin dal 600 e, percorrendo i vari secoli sino ai nostri giorni dove rappresenta una delle economie prevalenti dell'agricoltura di questo comprensorio.

La più antica fonte storica finora rinvenuta sulla presenza del limone a Rocca Imperiale risale al secolo XVII.

E' da supporre però che questo agrume venisse coltivato ancor prima del 1644. Ma sono del periodo compreso tra il 1865 e il 1870 le prime operazioni registrate relative alle esportazioni del prodotto,



in occasione delle fiere che si svolgevano a Napoli, e alle quali parteciparono i primi commercianti.

Ma l'impulso maggiore alla coltivazione del limone in questa area avvenne alla fine degli anni 50, quando alle colti-

vazioni tradizionali si sostituirono ben presto gli impianti specializzati ancora oggi in produzione. L'uso consolidato del nome "Limone di Rocca Imperiale" è affermato da oltre venticinque anni, e questa denominazione usata correntemente, anche nelle regioni limitrofe, è dimostrata dai documenti commerciali e di trasporto delle aziende del comprensorio, da documenti parrocchiali, da manifestazioni fieristiche locali ed incontri promossi dalle organizzazioni professionali agricole.

La peculiarità dell'areale di coltivazione del "Limone di Rocca Imperiale" è rappresentato anche da fattori produttivi, economici e sociali. La coltura rappresenta oggi una componente molto interessante del paesaggio agrario



dell'Alto Jonio Cosentino. Infatti, le contrade dell'omonimo comune, su cui si estende la coltivazione, sono note col nome di "Giardini dei limoni di Rocca Imperiale". Il legame economico del "Limone di Rocca Imperiale" con il contesto locale è particolarmente forte. Il profumo intenso e persistente che si sprigiona dai frutti, induce i consumatori ad associare il prodotto al territorio di Rocca Imperiale, abituandosi così a distinguerlo e a preferirlo ad altri.

L'areale di produzione del Limone di Rocca Imperiale con una superficie di 200 ha e con una produzione di circa 5.000 t di prodotto annuo, rappresenta il 70% della produzione limonicola dell'intera provincia di Cosenza.

Nella zona di produzione del "Limone di Rocca Imperiale" in quasi tutte le feste patronali, nelle fiere e in qualunque manifestazione folcloristica è usanza locale allestire i mercatini con i "Limoni di Rocca Imperiale" in cesti o in composizioni particolari. A testimonianza della vitalità di una tradizione molto radicata nel territorio, nella prima quindicina di agosto si svolge la "Sagra dei Limoni di Rocca Imperiale", che si tiene nella omonima località e che rappresenta da qualche anno la più rinomata occasione per la degustazione del prodotto. La presenza consolidata del prodotto nel territorio si riscontra anche dal suo impiego nella cucina tradizionale.

ARTICOLO 7 - CONTROLLI E STRUTTURA DI CONTROLLO

Il controllo sulla conformità del prodotto al disciplinare è svolto da una struttura di controllo, conformemente a quanto stabilito dagli articoli 10 e 11 del Reg. (CE) n. 510/2006.

Tale struttura è l'Organismo di controllo ICEA (Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale) – Via N. Sauro, 2 – 40121 Bologna (BO), - Tel. 051-272986; Fax 051-232011; e-mail: icea@icea.info – www.icea.info

ARTICOLO 8 - ETICHETTATURA E LOGO

8.1 Confezionamento

L' IGP «Limone di Rocca Imperiale» è immesso al consumo nelle seguenti confezioni:

1. in contenitori e/o vassoi di legno, plastica e/o cartone;
2. in sacchi retinati di peso massimo di 5 Kg;
3. bins alveolari.

Per ognuna di queste confezioni è ammessa la bollinatura di ogni singolo frutto.

8.2 Etichettatura

La confezione recano obbligatoriamente sulla etichetta a caratteri di stampa chiari e leggibili:

- 1) la **denominazione IGP «Limone di Rocca Imperiale»** e il logo più avanti descritto, con caratteri superiori a quelli delle altre diciture presenti in etichetta;
- 2) il simbolo comunitario della **IGP**;
- 3) il nome, la ragione sociale, l'indirizzo dell'**azienda produttrice** e/o confezionatrice;
- 4) la **categoria commerciale** di appartenenza "Extra", "I" e "II".

E' vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente



prevista. E' tuttavia ammesso l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a marchi privati, purché questi non abbiano significato laudativo o siano tali da trarre in inganno il consumatore, dell'indicazione del nome dell'azienda dai cui appezzamenti il prodotto deriva, nonché di altri riferimenti veritieri e documentabili che siano consentiti dalla normativa vigente e non siano in contrasto con le finalità e i contenuti del presente disciplinare.

8.3 Logo

Il Logo risulta composto, come da figura sotto riportata, da due cerchi concentrici con in mezzo la scritta "Limone di Rocca Imperiale" su uno sfondo verde. Il cerchio più piccolo, con sfondo azzurro, è completato dalla denominazione IGP e dalla rappresentazione di un frutto di limone di colore giallo con una sola foglia verde.

Il font scelto, Friz Quadrata Std, è un carattere tipografico sobrio,

con *grazie* presenti ma poco marcate, a testimoniare il giusto equilibrio tra l'ufficialità del logo e la sua modernità e vicinanza al consumatore. I colori rievocano quelli associati all'accezione di *natura* e *naturale*: il giallo, il colore del limone e dei caldi raggi solari; il verde, il colore delle foglie degli alberi; l'azzurro del cielo e del mar Mediterraneo, poco distante dal territorio d'origine del prodotto.

Il logo si potrà adattare alle varie declinazioni di utilizzo. Il limite massimo di riduzione del marchio è mm 10 di base.



Font Utilizzato

1. Friz quadrata std medium
2. Friz quadrata std bold

Colori:

3. Verde: C=85,94 M=29,3 Y=82,42 K=13,67
4. Verde scuro: C=100 M=0 Y=100 K=50
5. Verde chiaro: C=50 M=0 Y=100 K=0
6. Giallo: C=0 M=0 Y=100 K=0
7. Giallo scuro: C=0 M=17,65 Y=100 K=0
8. Giallo chiaro: C=0 M=0 Y=56 K=0
9. Azzurro sfumato:
Le gradazioni dello sfumato vanno da:
C=98,04 M=84,31 Y=0 K=0;
a: C=89,8 M=20 Y=0 K=0;
a: C=8,63 M=2,35 Y=1,96 K=0





Viale Trieste, 93/95 - Cosenza

Testo e documentazione fotografica a cura di:

Dr. Agr. Domenico Lanza

*Centro di Divulgazione Agricola n. 3 - Alto Jonio Cosentino
Via Nazionale SS 106 - Sibari (CS)*

Normazione editoriale, impaginazione e veste grafica a cura di:

Dr. Agr. Giovanni Arcudi

*Settore Servizi Tecnici di Supporto
Servizio Formazione Professionale e del Personale
Via degli Arconti, 2, Reggio Calabria*

Riproduzione consentita citando la fonte

Finito di stampare in Settembre 2015

*Pubblicazione realizzata con il contributo della Commissione Europea (FEASR).
Il contenuto della presente pubblicazione non riflette necessariamente la posi-
zione o l'opinione della Commissione Europea.*

La collana informativa 2015

- 1** Le novità della PAC nel 2015 e gli obblighi di condizionalità per le Aziende Agricole Calabresi
- 2** Il disciplinare di produzione del "Limone di Rocca Imperiale I.G.P." e successive variazioni
- 3** Il Cinipide del Castagno Biologia, danni e controllo
- 4** Il riciclo della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per l'allevamento del lombrico
- 5** Guida sintetica agli obblighi documentali per produzione e confezionamento di Cipolla Rossa di Tropea Calabria I.G.P.



Questa pubblicazione è stata realizzata nell'ambito del progetto:
"CAMPAGNA INFORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE"
PSR Calabria 2007-2013 - misura 111, azione 3 - Bando Multimisura 2013